



**FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY**  
**C.N.Ar. - COMMISSIONE NAZIONALE ARBITRI**  
**Gruppo Tecnico Arbitrale**

---

## CIRCOLARE INFORMATIVA **10**/ 2013- 2014

---

### **DIRETTIVE ARBITRALI CAMPIONATO DI ECCELLENZA** **Definite nella riunione Allenatori – Arbitri del 31/03/2014**

Nella struttura dell'Alliance Hotel in Bologna, Via M.E. Lepido, il 31 marzo 2014 con inizio dei lavori alle ore 10.00, si è svolto un incontro tra gli Allenatori delle Società partecipanti al Campionato Nazionale di Eccellenza, il Gruppo Tecnico Arbitrale e i direttori di gara impiegati nella direzione degli incontri del Campionato di Eccellenza. Riunione indetta dal Coordinatore Tecnico Federale, prof. Francesco Ascione, per definire congiuntamente delle Direttive Tecniche da applicare nei prossimi incontri del Campionato Italiano di Eccellenza.

All'incontro hanno partecipato:

**F. Ascione**, Coordinatore Tecnico Federale,  
**M. Vancini**, Presidente della C.N.Ar.,  
**C. Orlandi**, Responsabile Alto Livello Giovanile;  
**A. Di Giandomenico**, Allenatore Nazionale Italiana Femminile;  
**S. De Falco**, Consigliere della C.N.Ar.,  
**G. De Santis**, R.D.O. e Responsabile del G.T.A.,  
**R. Faccioli**, Designatore degli Arbitri di Eccellenza e Componente del G.T.A.,  
**M. Dordolo**, Componente del G.T.A.,  
**C. Damasco**, Componente del G.T.A..

Gli allenatori delle seguenti squadre partecipanti al Campionato di Eccellenza:

**Rugby Calvisano**, G. Guidi; **Fiamme Oro Roma**, P. Presutti, S. Valsecchi, A. Castagna;  
**I Cavalieri Prato**, C. Praticchetti; **Marchiol Mogliano**, F. Mazzariol; **Petrarca Rugby Padova**, A. Moretti, R. Salvan; **Rugby San Donà**, J. Wright, A. Marusso; **Rugby Reggio**, S. Ghini, R. Mandelli, **Rugby Viadana**, G. Sinclair; **Pol. Lazio 1927**, A. De Angelis;  
**Vea Femi-CZ Rovigo**, F. Frati, A. De Rossi.

Gli arbitri, del Gruppo Arbitri Nazionale 1, impiegati nel Campionato di Eccellenza:

F. Bertelli, C. Blessano, C. Damasco, A. Falzone, M. Liperini, F. Meconi, M. Mitrea, C. Passacantando, S. Pennè, E. Rizzo, S. Roscini, A. Spadoni, S. Traversi, G. Vivarini.

Il lavoro, concentrato su 5 aree (Mischia – fase pre-ingaggio, Mischia fase post-ingaggio, Placcaggio/Ruck, Rimessa Laterale/Maul, Antigioco) si è sviluppato, in un primo momento, attraverso gruppi di lavoro Allenatori/Arbitri e successivamente con una esposizione da parte dei vari gruppi di quanto definito, al loro interno, e una discussione collegiale che hanno prodotto le seguenti **DIRETTIVE che integrano** le precedenti disposizioni.

**Gli arbitri dovranno dare immediata applicazione a quanto sotto definito.**

**Trovano comunque conferma, qualora non perfezionate dalla corrente circolare, le direttive precedentemente emanate** (vedi Circolari Informative C.N.Ar. 9, 7 e 4 / 2013-2014).

## MISCHIA

- a) **Assicurare costantemente la stabilità della mischia.** Non consentire movimenti o spinte prima che il pallone sia introdotto.
- b) **Garantire la correttezza delle legature.** Le spalle non devono essere più basse del bacino (osservare la direzione delle spalle rispetto al bacino, spalle prima linea visibili – attenzione sulla legatura sx/dx - può fornire delle indicazioni per comprendere quanto avviene in mischia).
- c) **Assicurare la corretta distanza tra le prime linee** (teste in posizione per incastro – orecchio/orecchio).
- d) **La legatura deve avvenire oltre l'ascella (non sul braccio).** Una volta effettuata la legatura questa non deve essere più modificata. Non consentire delle legature effettuate sui calzoncini dell'avversario.
- e) **Mediano di mischia posizionato sulla linea mediana,** tutelare che il pallone sia introdotto diritto lungo la linea mediana.
- f) **Le terze linee non devono spingere sui piloni.**
- g) **Consistenza e coerenza nell'attribuire una meta di punizione,** prescindendo dalla ripetitività dell'infrazione e dalla distanza. Se una squadra, probabilmente, avrebbe segnato una meta senza il fallo di antigioco commesso dagli avversari, una meta di punizione deve essere accordata.
- h) **Adoperarsi per velocizzare la ripresa** di questa situazione di gioco.

## RIMESSA LATERALE / MAUL

- a) **Chi si allontana dall'allineamento dopo il lancio deve essere sanzionato con un calcio di punizione. Sanzionare questa situazione anche se l'abbandono è appena accennato.**
- b) **Se la squadra che non effettua il lancio si allarga,** all'interno dell'allineamento e nel rispetto della regola, **garantire che il pallone sia mantenuto in una posizione tale (davanti) da consentire ad un avversario di giocare il pallone.** Il placcaggio deve essere portato in modo corretto.
- c) **Vigilare sulle interferenze commesse sul saltatore.** Si consente la contesa in aria per la conquista del pallone ma, se non c'è contesa, non è consentito nessun tipo d'intervento sul ricevitore/saltatore fino a quando non ha entrambi i piedi a terra.
- d) **Attenzione nel valutare con precisione la corretta formazione di un maul rispetto ad una situazione di placcaggio multiplo.**

## PLACCAGGIO / RUCK

- a) **Continuare a penalizzare l'atteggiamento del placcatore che non rotola via a prescindere dall'intenzionalità del comportamento.**
- b) **Osservare con attenzione il comportamento del sostegno di recupero, se attacca lo spazio (mani a terra oltre il pallone) e non interviene nella contesa del pallone deve essere punito.**
- c) **Maggiore consistenza nella valutazione del sealing off e nel sanzionare questa situazione di gioco.**
- d) **L'assistente placcatore deve chiaramente rilasciare il placcato.**
- e) **Controllo più rigoroso dei giocatori in fuori-gioco nelle vicinanze del raggruppamento.** La linea di fuori-gioco dei non partecipanti deve essere fatta rispettare, questa linea non deve essere oltrepassata neanche con le braccia o le mani.

## ANTIGIOCO

- a) **Utilizzo più incisivo e coerente del cartellino giallo nel sanzionare falli professionali.**
- b) **Nella situazione del giocatore che salta per il possesso del pallone valutare con attenzione il comportamento degli avversari. Il parametro, per gli avversari, è costituito dall'effettiva intenzione di saltare per contendere il possesso del pallone.**
- c) **Maggiore attenzione sui placcaggi effettuati in ritardo (portati, comunque, dopo che l'avversario si è liberato del pallone).**
- d) **Tolleranza zero per chi interviene dopo il fischio dell'arbitro.**

La riunione si è conclusa alle ore 17.00.

03 aprile 2014

**C.N.Ar.  
Gruppo Tecnico Arbitrale**